

La road map: «Non imponiamo nulla dall'alto ma aspettiamo idee e progetti, noi ci siamo e ci sono anche i soldi». Il monito agli alunni: vivete nel segno del rispetto

Conte: cura su misura per il Molise

A Campobasso per illustrare il contratto istituzionale di sviluppo, il primo ministro assicura risorse per viabilità, dissesto idrogeologico e infrastrutture: questo è un territorio fragile che ha bisogno di strategie personalizzate e di stimoli del governo

◆ L'EDITORIALE

IL PREMIER E QUEL GENUINO DESIDERIO DI CACIOCAVALLO

LUCA COLELLA

CAMPOBASSO. Quando è arrivato, puntualissimo rispetto alla tabella di marcia, in Piazza Pepe non c'era tantissima gente oltre agli addetti ai lavori. Ma chi c'era lo ha applaudito. Qualcuno gli ha urlato «presidente, lei è una persona 'pulita'» e con voce altrettanto sostenuta ha aggiunto di andare avanti e di «resistere per tutti e cinque gli anni» della legislatura. Tra chi lo aspettava, un uomo costretto sulla sedia a rotelle e i suoi familiari. Il presidente Conte ha ascoltato con attenzione quanto avevano da dirgli, spiegato nel dettaglio in una lettera che il premier ha riposto nella tasca interna della giacca.

All'uscita dalla Prefettura, erano le 11.15 circa, il primo ministro, dopo aver dedicato qualche minuto ai cronisti, si è concesso alla folla raggiungendo coloro che richiamavano la sua attenzione. Ha dialogato, si è lasciato ritrarre negli ormai immancabili selfie ed ha avuto una parola per tutti, nonostante la ressa e l'imponente servizio d'ordine.

Tutto quello che c'è da sapere sul perché della visita e i dettagli del "contratto" illustrato agli amministratori molisani, lo troverete tra le righe degli approfondimenti a cui oggi Primo Piano dedica quattro pagine.

Qui, qualche nota di sano colore, ispirata da una persona, il capo dell'esecutivo, che ha mostrato ad una terra a lui nota il volto umano del governo in carica. Quell'umanità che, soprattutto quando l'esecutivo era guidato da Renzi, è mancata.

Nonostante a mezzogiorno fosse atteso a Potenza e prima di raggiungere la Basilicata doveva fermarsi all'istituto Montini, il premier non si è affrettato e tra pacche sulle spalle, abbracci, strette di mano e scatti fotografici, si è trattenuto fin quando gli è stato possibile, confessando di partire con un pizzico di amarezza: «Mi mandate via del Molise senza caciocavallo».

(continua a pagina 5)



LA REGIONE

Parafasando il *reddito*, Toma: istituimo gli investimenti di cittadinanza

INVITALIA

Arcuri fa il punto pure sull'area di crisi: impegnato il 90% dei fondi disponibili

LA PIAZZA

Malattie rare e liste d'attesa, la richiesta al presidente: «La sanità prima di tutto»

speciale a pagina 2, 3, 4 e 5

IL VERTICE CON I SINDACATI

Nasce la holding, la Fondazione Giovanni Paolo II diventa Gemelli



CAMPOBASSO. La Fondazione Giovanni Paolo II diventa Fondazione Gemelli. Ieri primo vertice interlocutorio con i sindacati per illustrare il piano di trasformazione. Dagli ambienti trapela ottimismo, dalla nascita della holding potrebbero scaturire nuove opportunità.

servizio a pagina 6

IL MINISTRO A PIETRAROJA

Costa: fiscalità di vantaggio per le aree del Parco nazionale del Matese



servizio a pagina 6

Tragedia sul lavoro, camionista 45enne di Campobasso muore folgorato dall'alta tensione

servizio a pagina 7

Intanto preso il metodista Kameny

Isernia, Fazio in stand by Lui si difende: scelta giusta

Il capitano: «Seguiti i valori della società»

ISERNIA. Non si placano le polemiche dopo il rigore sbagliato volutamente da Fazio nel derby di Selva-piana. Lui si difende e parla di gesto fedele ai valori della società dell'Isernia. Ma intanto è in stand by.



servizio a pagina 24

Serie positiva

Magri: «Gruppo compatto, ecco il segreto del Campobasso»

CAMPOBASSO. Il Campobasso si gode il proprio momento magico ed è ora concentrato alla trasferta di domani in casa della Savignanesse. Per il difensore Magri è il gruppo il vero segreto della risalita rossoblù.

servizio a pagina 25

C'è l'ufficialità

Sarà Gravina a tagliare il nastro del rinnovato Civitelle

servizio a pagina 24

Calcio femminile

Il Ripalimosani sempre più col vento in poppa: ora è terzo

servizio a pagina 27

CEPPAGNA

Nascondeva droga in casa, barista 42enne in manette



VENAFRO. Nell'ambito di una operazione antidroga, la Polizia di Isernia ha arrestato un barista di Ceppagna che nascondeva in casa un ingente quantitativo di hashish. Da quanto trapela, gli agenti seguivano da tempo gli spostamenti del 42enne. Dopo il blitz l'uomo è stato trasferito a Ponte San Leonardo.

servizio a pagina 19